

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2011, n. 9-2488

IPAB Asilo Infantile "Filippi" con sede in Vercelli - Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e nomina del Commissario.

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che l'Asilo Infantile "Filippi" con sede in Vercelli, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, ha per scopo a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, "di accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Vercelli, dell'età dai tre ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa nei limiti consentiti dallo loro tenera età".

Rilevato che l'Ente attualmente è retto da uno statuto predisposto a cura dell'ordinario pro tempore che prevede che l'Asilo Infantile sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione presieduto dall'Arcivescovo di Vercelli al quale è altresì attribuita la nomina dei componenti di detto organo amministrativo.

Considerato che da un esame documentale degli atti d'archivio è emerso che lo statuto vigente risulta essere quello approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1961 e che a norma dell'art. 9 l'Ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui due di diritto nelle persone dell'Arcivescovo della Diocesi, che ricopre anche la carica di Presidente, e del Parroco di S. Maria Maggiore e che gli altri componenti sono nominati rispettivamente uno dal Comune, uno dal Provveditorato agli Studi, uno designato dalla Provincia di Vercelli, scelto da una terna di nominativi comunicata dal Presidente, si rileva, conseguentemente, che l'attuale Consiglio di Amministrazione non è regolarmente costituito e legittimato ad adottare provvedimenti amministrativi.

Si ritiene quindi necessario ed urgente superare nel più breve tempo possibile l'attuale irregolarità amministrativa dell'Ente conseguente a quanto sopra indicato onde garantire la continuazione del servizio svolto a favore della comunità locale.

Dato atto che nel caso sussistono gli elementi richiesti dall'art. 46 della legge n. 6972/1890 per procedere allo scioglimento dell'organo amministrativo e alla nomina di un Commissario, ai sensi dell'art. 48 della citata legge, che provveda alla gestione temporanea dell'Ente, alla regolarizzazione degli atti compiuti dall'attuale organo amministrativo, comprese le eventuali modifiche statutarie ed alla ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Rilevato che la Provincia di Vercelli, a cui sono delegati il controllo e la vigilanza sugli organi amministrativi delle IPAB, con nota in data 26/07/20011, richiedeva la nomina di un Commissario e contestualmente segnalava, quale persona idonea a ricoprire tale incarico, l'Ing. Gian Paolo Garrione, (omissis).

Vista la D.G.R. n. 39 -1460 del 27/11/2000 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di IPAB, l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari delle IPAB nelle misure di Euro 258,23, Euro 387,34 e Euro 516,46 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'Ente, alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerata la tipologia dell'istituto e l'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità di Euro 258,23 mensili.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D. lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

visti gli atti.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di sciogliere l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "Filippi" con sede in Vercelli;
- di nominare, quale Commissario del suddetto Ente, l'Ing. Gian Paolo Garrione, (omissis), sino al 31/01/2012, o alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;
- di dare mandato al Commissario di provvedere:
 - a) alla gestione ordinaria dell'Ente;
 - b) alla regolarizzazione degli atti compiuti dall'attuale organo amministrativo, comprese le eventuali modifiche statutarie;
 - c) alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla predetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)